



INDAGINE SULL'ANALISI DEI SERVIZI OFFERTI DAGLI ENTI LOCALI ALLA POPOLAZIONE STRANIERA

Analisi delle frequenze

Nota metodologica

La presente indagine è stata realizzata al fine di investigare lo stato dei servizi offerti dagli enti locali (nello specifico, dai Comuni) alla popolazione straniera presente in Puglia.

Il questionario è stato caricato su una piattaforma online ed il cui accesso, tramite username e password, è stato garantito solo ai comuni campionati.

Sui 258 comuni di Puglia, il campione costruito - oltre a garantire un'adeguata rappresentatività territoriale - ha preso in considerazione le realtà con un'incidenza straniera residente, sulla popolazione totale, pari o superiore al 3% (dati di fonte ISTAT, al 1° gennaio 2016); l'esito finale ha determinato un set campionabile di 93 comuni (ovvero, il 36% dell'universo regionale).

Con un elevatissimo tasso di risposta (94,6%), sono stati 88 su 93 gli 'interlocutori' comunali (sindaci, assessori, dirigenti comunali, funzionari, assistenti sociali) che hanno dato un riscontro al questionario fornendo uno spaccato assai inedito e, per certi versi, non registrabile attraverso altre fonti e/o strumenti di rilevazione.

Per ogni singolo quesito sono di seguito graficizzate le modalità di risposta sia in termini assoluti che relativi.

Molto sinteticamente si evince che nell'84% dei casi non è prevista una delega assessorile orientata alle politiche migratorie, ed ancora che per 7 comuni su 10 non vi un Ufficio/Servizio comunale *ad hoc* a favore delle politiche migratorie.

Tra i servizi offerti a favore degli stranieri spiccano quelli di natura socio-sanitaria o concernenti il servizio di mensa scolastica a favore di minori.

Altresì, in oltre il 40% dei Comuni si prevedono servizi rivolti all'accoglienza, integrazione e tutela degli stranieri, anche richiedenti protezione internazionale e rifugiati; spiccano il servizio SPRAR e lo sportello per l'orientamento.



In un comune su tre la frequenza di stranieri che accedono ai servizi di welfare è compresa tra il 6 e 20%. Ed ancora, la copertura della spesa per i servizi a favore di stranieri è massimamente di natura comunale.

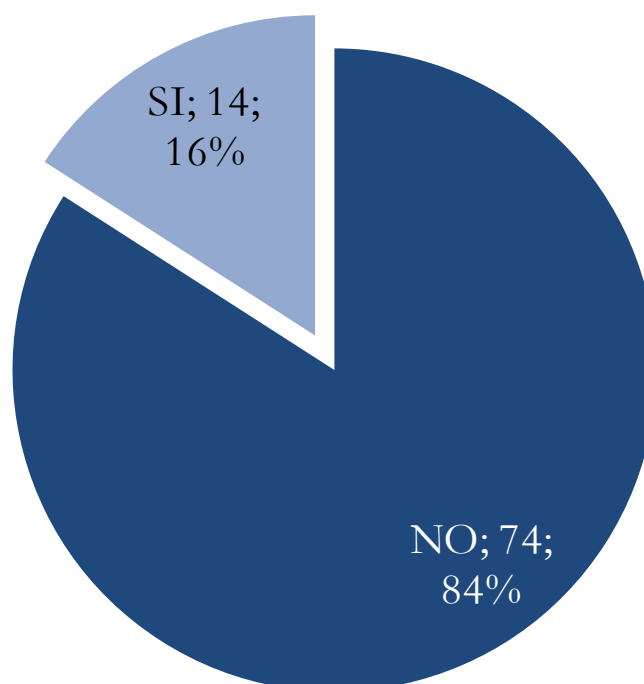
Circa 4 comuni su 10 non riescono a fornire una stima della popolazione straniera occupata/non occupata presente sul proprio territorio.

In merito al livello medio di percezione dei cittadini autoctoni rispetto alla presenza straniera nel territorio comunale, si evincono sentimenti (in oltre il 50% dei casi) di comprensione e vicinanza, ma non trascurabili sono anche i livelli di insofferenza.

Oltre il 60% dei comuni dichiara nessun caso di intolleranza (negli ultimi 5 anni) tra popolazione autoctona e popolazione residente.

1) Il Suo Comune prevede una Delega assessorile orientata alle politiche migratorie?

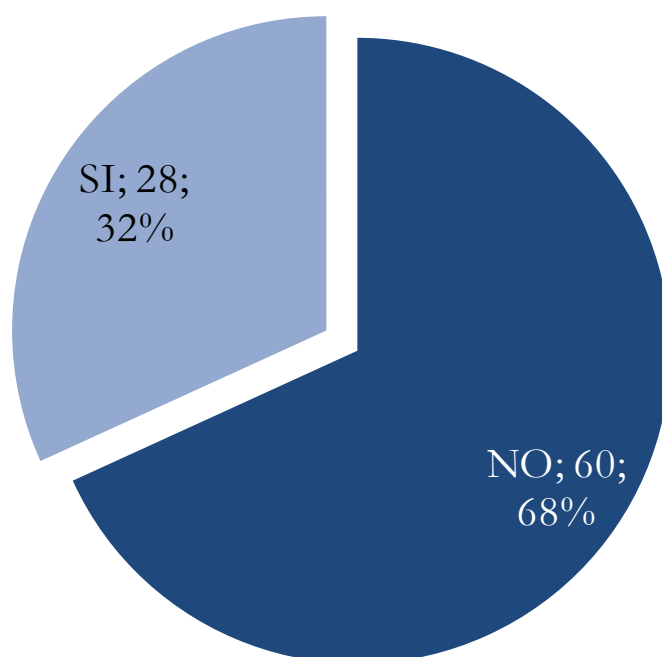
Fig. 1 – Frequenza dei Comuni per presenza di una delega assessorile orientata alle politiche migratorie. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).





2) Il Suo Comune prevede un Ufficio/Servizio *ad hoc* a favore delle politiche migratorie?

*Fig. 2 – Frequenza dei Comuni per presenza di un Ufficio/Servizio *ad hoc* a favore delle politiche migratorie. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).*

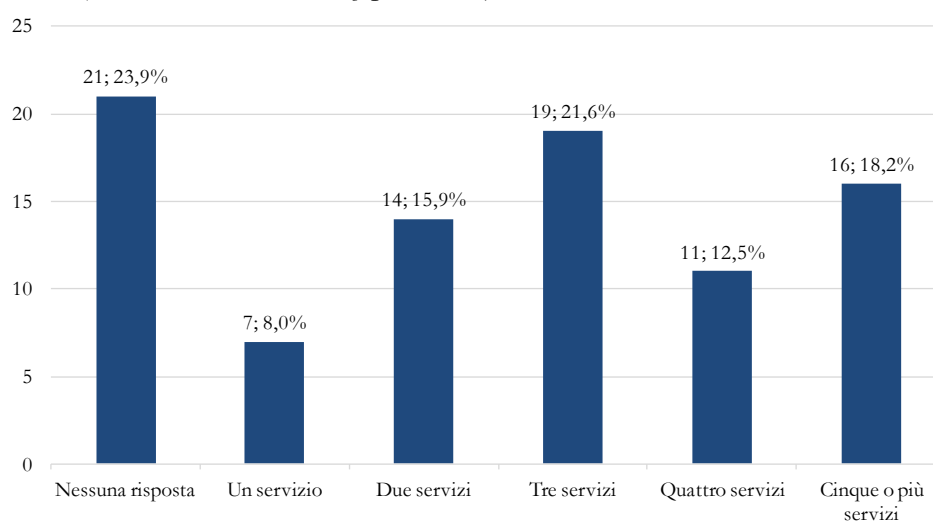


Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).



3) Elenco dei servizi offerti dal Suo Comune a favore della popolazione straniera:

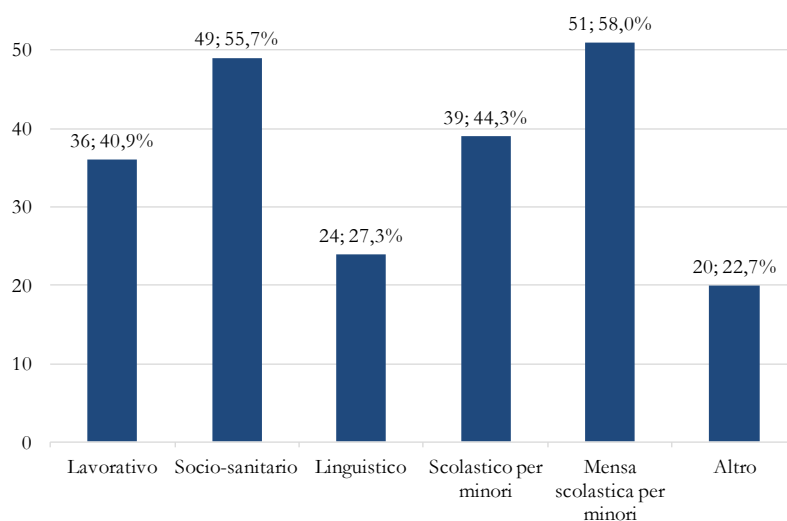
Fig. 3 – Frequenza dei Comuni per numero di servizi offerti a favore della popolazione straniera. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).



Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).



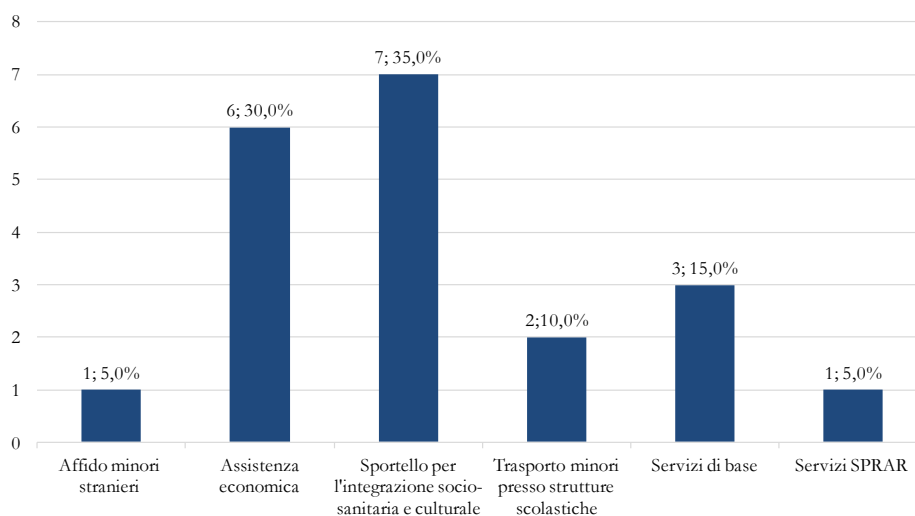
Fig. 4 – Frequenza dei Comuni per tipologia di servizi offerti a favore della popolazione straniera. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).*



* Il totale è superiore al 100% in quanto la risposta consentiva risposte multiple.

Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

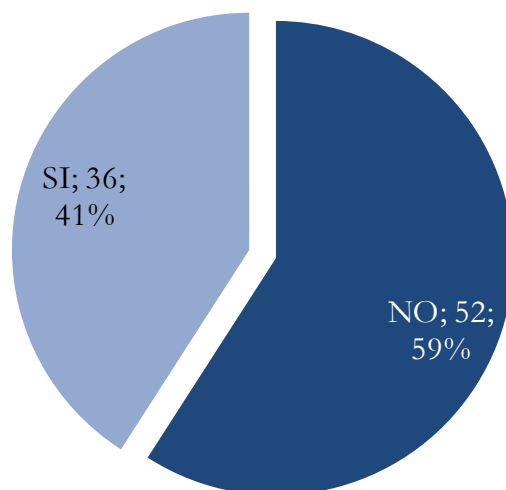
Fig. 5 – Frequenza Comuni. Dettaglio per gli “Altri servizi” offerti a favore della popolazione straniera. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).



Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

4) Il Suo Comune prevede servizi rivolti all'accoglienza, integrazione e tutela degli stranieri (anche richiedenti protezione internazionale e rifugiati)?

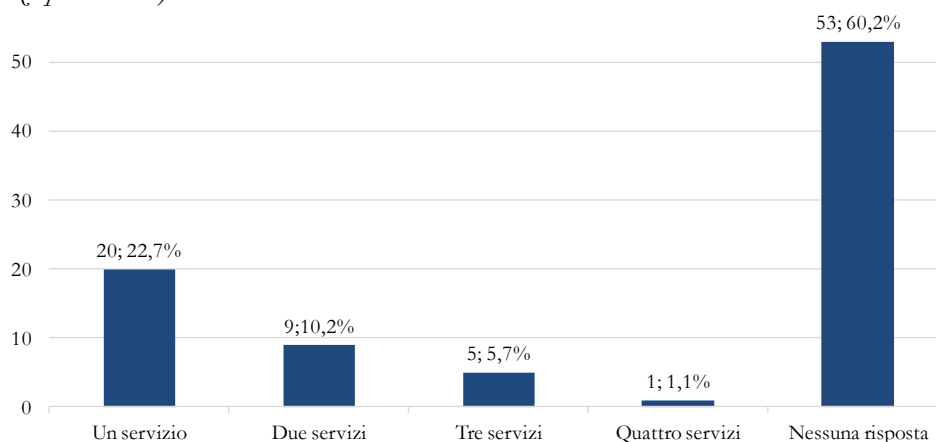
Fig. 6 – Frequenza dei Comuni per presenza di servizi rivolti all'accoglienza, integrazione e tutela degli stranieri, anche richiedenti protezione internazionale e rifugiati. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).





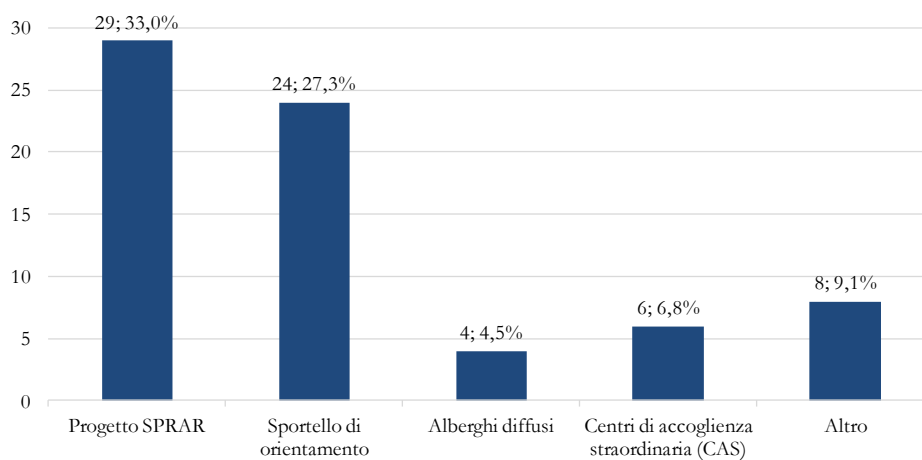
Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

Fig. 7 – Frequenza dei Comuni per numero di servizi rivolti all'accoglienza, integrazione e tutela degli stranieri, anche richiedenti protezione internazionale e rifugiati. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).



Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

Fig. 8 – Frequenza dei Comuni per tipologia di servizi rivolti all'accoglienza, integrazione e tutela degli stranieri, anche richiedenti protezione internazionale e rifugiati. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale). *



* Il totale è superiore al 100% in quanto la risposta consentiva risposte multiple.

Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

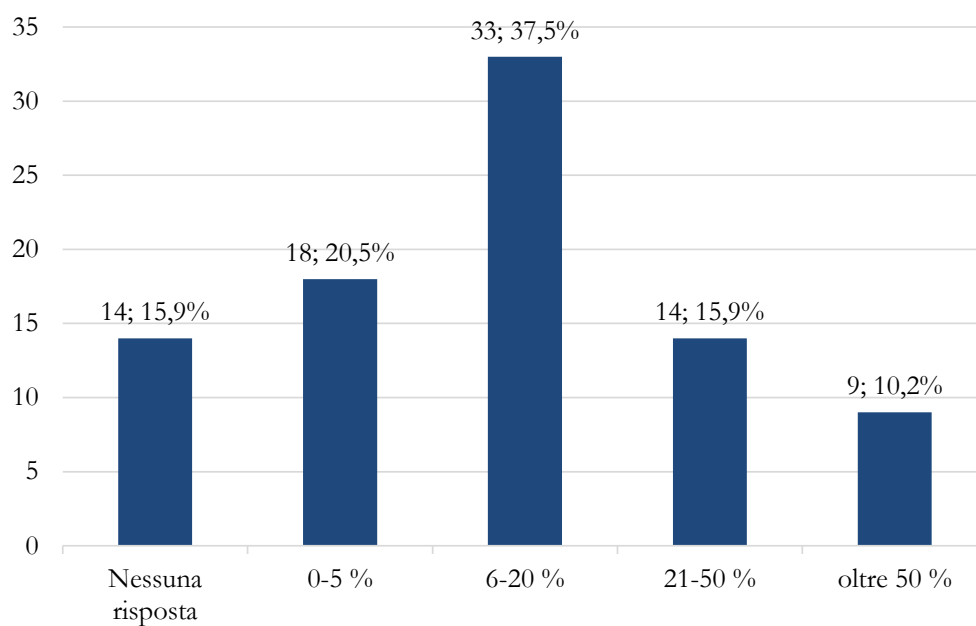
Dettaglio per gli "Altro". Anno 2016.



Un comune per ogni servizio sotto elencato:

- Accoglienza MSNA.
 - Centro Interculturale con annesso sportello informativo per l'integrazione degli immigrati.
 - Due centri SPRAR adulti gestiti dal Comune che fungono anche da sportello.
 - Il Comune fa da tramite fra Ministero e la cooperativa Senis Hospes con cui esiste il progetto SPRAR che scade il 31 dicembre 2016.
 - Il territorio di Turi da circa tre anni è interessato dalla presenza di un certo numero (circa 100) di lavoratori stagionali per la raccolta delle ciliegie, che ha reso necessario l'allestimento di aree attrezzate.
 - L'albergo diffuso sarà pienamente operativo entro la fine del 2016.
 - Lo Sportello di orientamento rientra nei servizi offerti dall'Ambito sociale territoriale di Lecce.
 - Sportello per l'Integrazione Socio- Sanitaria e culturale della popolazione straniera.
- 5) In percentuale, qual è la quota di stranieri che accedono ai servizi di Welfare offerti dal Suo comune?**

Fig. 9 – Frequenza dei Comuni per quota di stranieri che accedono ai servizi di Welfare. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).

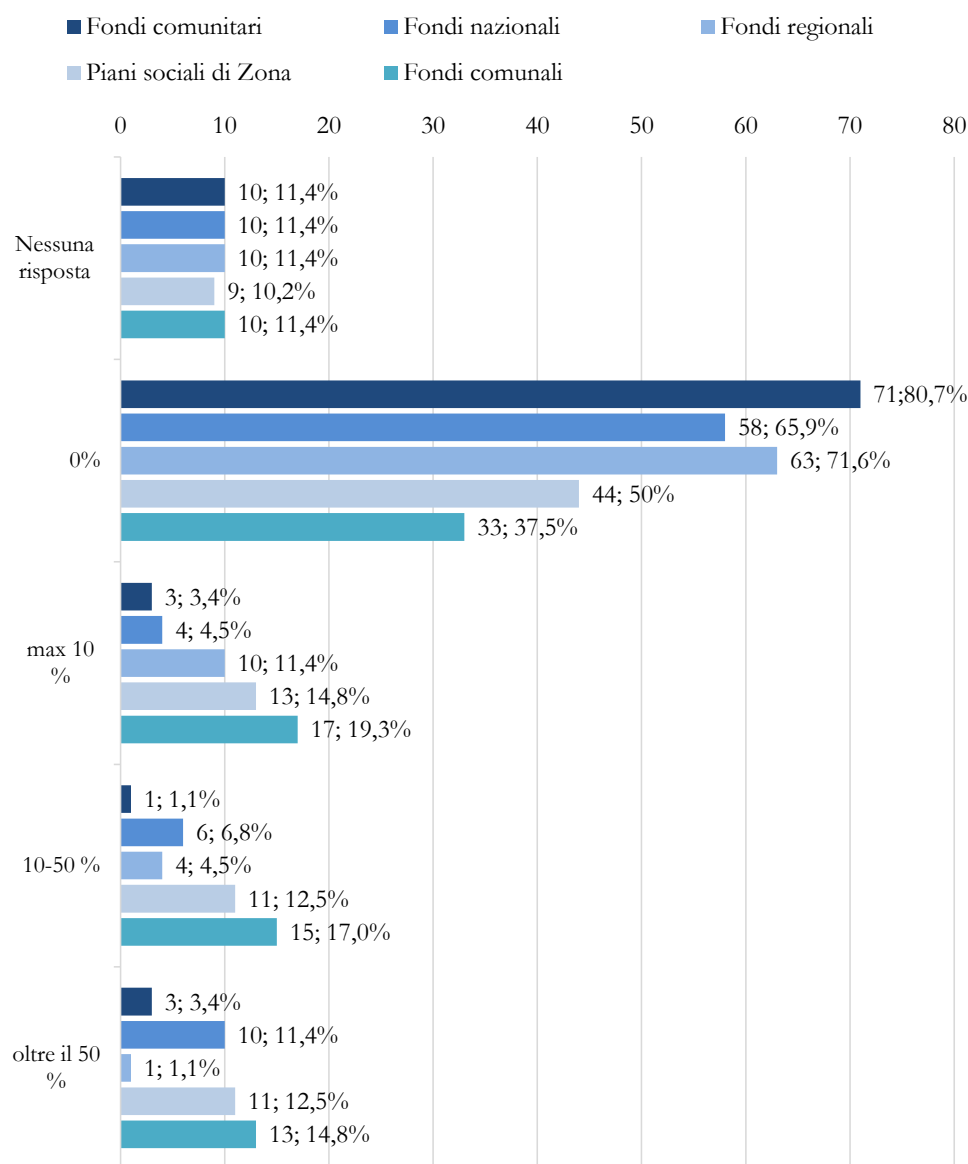


Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

- 6) Se vi sono servizi a favore della popolazione immigrata, quali sono le forme di finanziamento previste a copertura degli stessi (se possibile, indicare la % fatto 100 il totale della spesa)?



Fig. 10 – Frequenza dei Comuni per tipologia di forma di finanziamento prevista a copertura dei servizi a favore della popolazione immigrata, fatto 100 il totale della spesa. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).

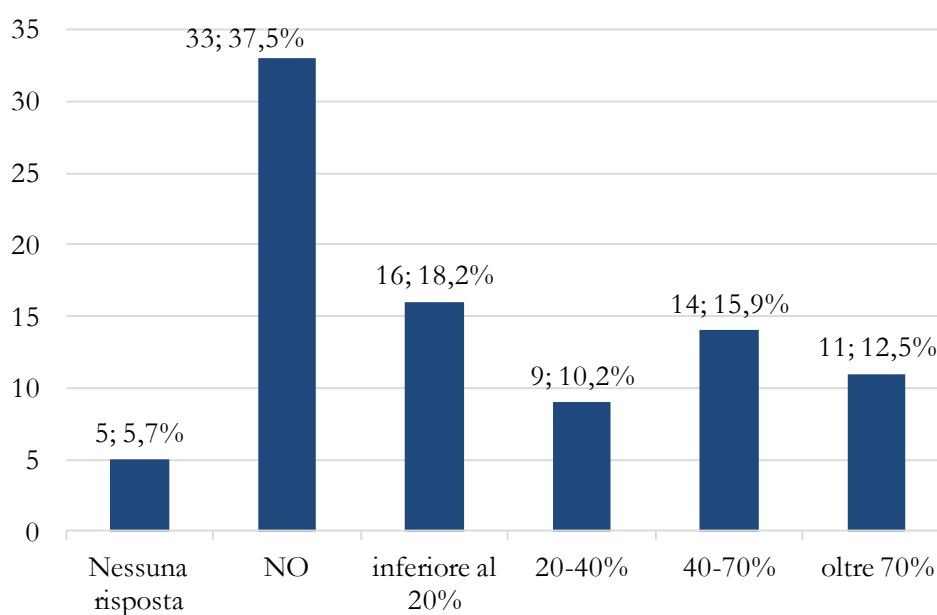


Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

7) Riesce a fornire una stima in percentuale degli stranieri occupati presenti nel territorio del Suo Comune?



Fig. 11 – Frequenza dei Comuni per percentuale degli stranieri occupati presenti nel territorio comunale. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).

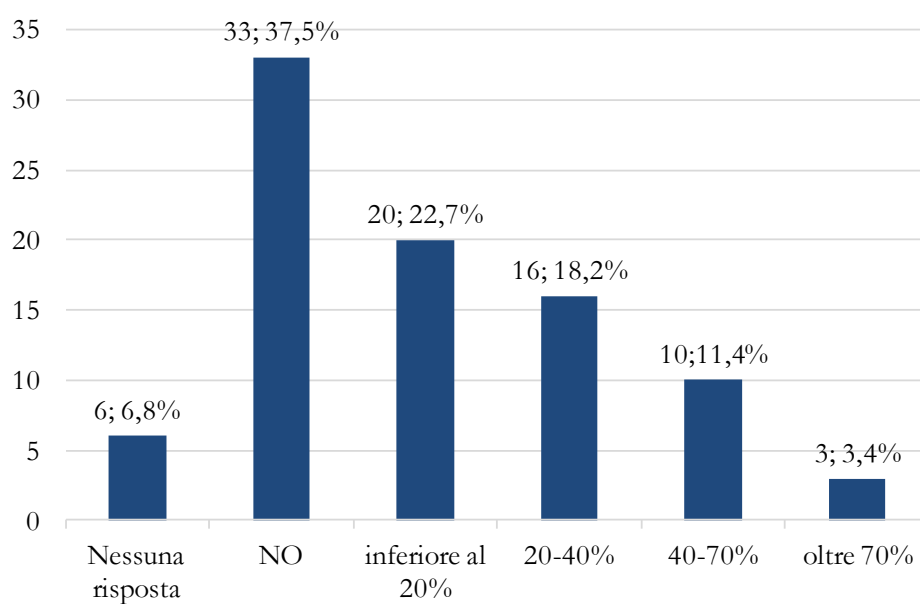


Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

- 8) Riesce a fornire una stima in percentuale degli stranieri non occupati presenti nel territorio del Suo Comune?



Fig. 12 – Frequenza dei Comuni per percentuale degli stranieri non occupati presenti nel territorio comunale. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).

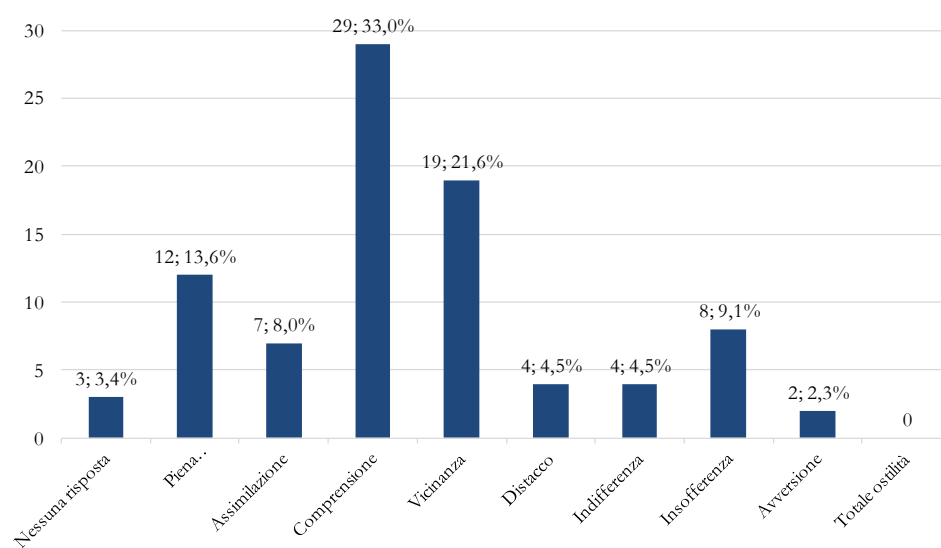


Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

- 9) Secondo Lei qual è il livello medio di percezione dei cittadini autoctoni del Suo Comune rispetto alla presenza straniera nel territorio comunale?



Fig. 13 – Frequenza dei Comuni per livello medio di percezione dei cittadini autoctoni rispetto alla presenza straniera nel territorio comunale. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).

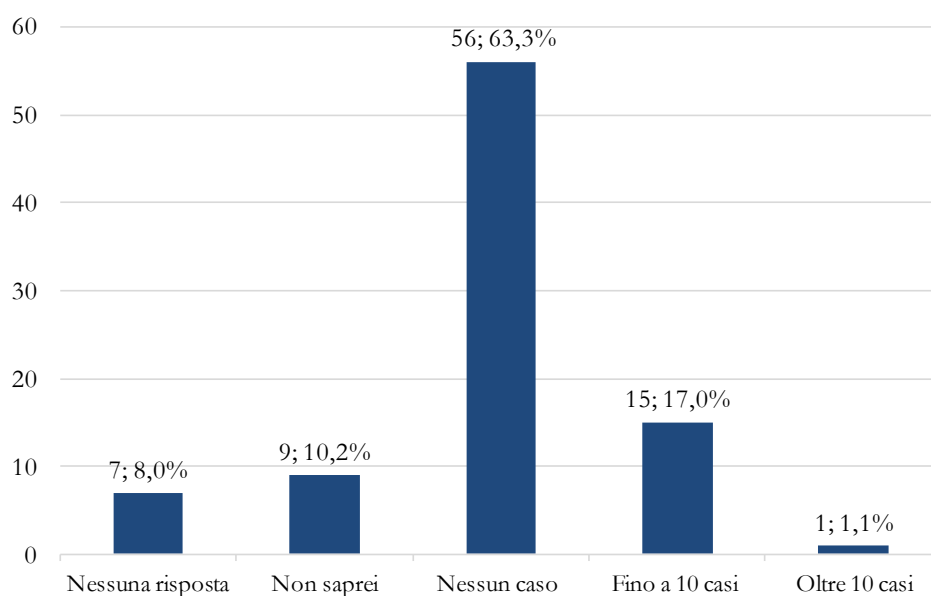


Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

- 10) Saprebbe quantificare i casi di intolleranza eventualmente manifestatisi nel Suo Comune, nel corso degli ultimi 5 anni, tra residenti autoctoni e stranieri?



Fig. 14 – Frequenza dei Comuni per numero di casi di intolleranza eventualmente manifestatisi nel corso degli ultimi 5 anni tra residenti autoctoni e stranieri. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).

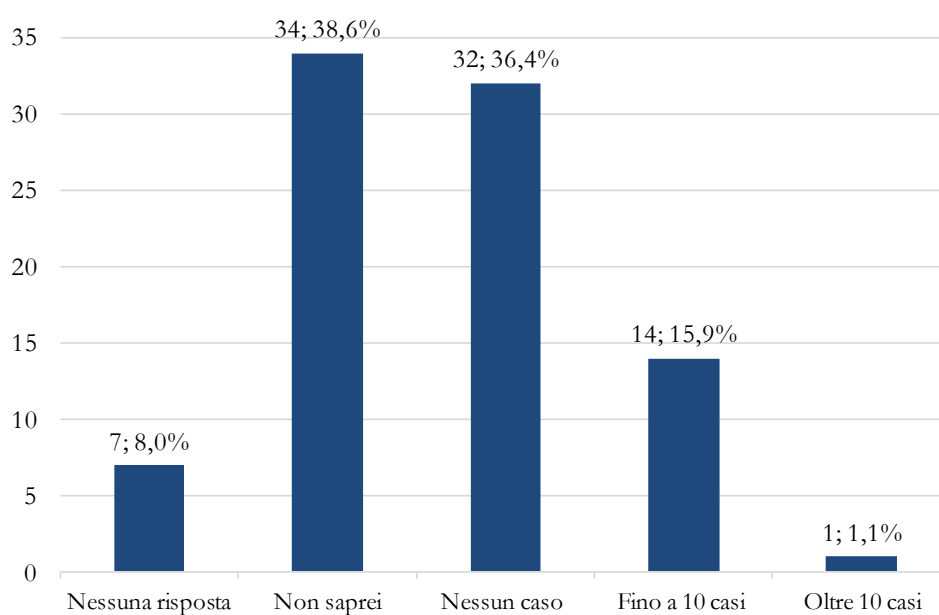


Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

- 11) Saprebbe quantificare i casi di conflittualità eventualmente manifestatisi nel Suo Comune, nel corso degli ultimi 5 anni, tra stranieri di etnie diverse o della medesima etnia?



Fig. 15 – Frequenza dei Comuni per numero di casi di conflittualità eventualmente manifestatisi nel corso degli ultimi 5 anni tra stranieri di etnie diverse o della medesima etnia. Anno 2016 (Valori assoluti e incidenza percentuale).



Fonte: Indagine diretta Regione Puglia – IPRES (2016). Elaborazioni IPRES (2016).

Gennaio 2017